



COMUNE DI VOLVERA

10040 - Provincia di TORINO

ALLEGATO 3a

Deliberazione Giunta Comunale n.130 del 22 ottobre 2014

NORMA ORGANIZZATIVA N. 3 CONSULTA DEI GIOVANI

INDICE

- ARTICOLO 1 – FINALITA' E COMPITI
- ARTICOLO 2 – PARTECIPANTI
- ARTICOLO 3 – ORGANI DELLA CONSULTA DEI GIOVANI
- ARTICOLO 4 – CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA CONSULTA DEI GIOVANI

ARTICOLO 1 – FINALITA' E COMPITI

1. La Consulta deve favorire il dialogo costante tra il mondo giovanile e l'Amministrazione, e consentire la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità. Scopo primario della Consulta dei Giovani è, dunque, permettere loro di farsi portatori delle proprie istanze ed esigenze, avanzando proposte, esprimendo pareri, promuovendo iniziative che li vedano protagonisti nel porre al servizio della collettività le proprie abilità, e di acquisirne e scoprirne di nuove. In particolare, per conseguire tali obiettivi, la Consulta:

- a) opera quale strumento di informazione e conoscenza della realtà giovanile, mediante la raccolta e diffusione di dati relativi a settori di interesse giovanile (quali, a titolo esemplificativo, scuola, lavoro, tempo libero, attività sportive, associazionismo);
- b) esprime, eventualmente su richiesta dell'Amministrazione comunale, pareri consultivi e non vincolanti sulle attività giovanili svolte sul territorio comunale e sulle iniziative di politica giovanile, contribuendo con tali modalità all'elaborazione degli atti di pianificazione che incidono sulla condizione giovanile generale;
- c) promuove progetti, ricerche, eventi, manifestazioni, occasioni di aggregazione e confronto, incontri e dibattiti pubblici inerenti a tematiche giovanili;
- d) propone all'Amministrazione progetti ed iniziative volti a prevenire fenomeni di disagio giovanile;
- e) promuove la tutela e la valorizzazione delle risorse e dei beni della collettività, con particolare attenzione a quelli utilizzati nello svolgimento di attività e iniziative che li vedono coinvolti, diffondendo la cultura del rispetto delle regole;
- f) favorisce il raccordo tra le istituzioni, le associazioni e i gruppi giovanili;
- g) si rapporta anche con i giovani non appartenenti ad alcuna associazione, gruppo o formazione giovanile;
- h) promuove iniziative e progetti volti a diffondere la cultura del rispetto e dell'accoglienza della diversità;
- i) promuove rapporti permanenti con le Consulte e i Forum Giovanili presenti in altri comuni, province, regioni, e si raccorda con il livello nazionale e sovranazionale;
- j) Collabora alla valorizzazione, promozione e alla proposta di contenuti del sito del comune di Volvera "Spazio Giovani".

ARTICOLO 2 – PARTECIPANTI

1. Il numero dei partecipanti all'Assemblea è illimitato.
2. Sono ammessi a partecipare ai lavori della Consulta Giovanile i giovani residenti nel Comune di Volvera di età compresa tra i 16 e i 30 anni.
3. In ogni caso, i partecipanti alla Consulta che non siano residenti in Volvera non sono ammessi a ricoprire la carica elettiva di Presidente.
4. L'adesione alla Consulta implica una partecipazione attiva e gratuita da parte dell'iscritto ai lavori della stessa.

ARTICOLO 3 – ORGANI DELLA CONSULTA DEI GIOVANI

1. Sono organi della Consulta dei Giovani:
 - l'Assemblea dei Partecipanti;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Presidente.

ARTICOLO 4 – CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA CONSULTA DEI GIOVANI

1. Il Consiglio Direttivo è composto da 10 membri di età compresa tra i 16 e i 30 anni compiuti, tra i quali rientrano:
 - il Presidente;
 - il Vicepresidente;
 - il Segretario.

I membri vengono nominati dalla Giunta Comunale e sulla base della disponibilità espressa da ciascun partecipante all'Assemblea.¹

2. Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) anni ed è prorogabile fino al termine di scadenza della Consulta (coincidente con il mandato dell'Amministrazione Comunale).
3. I membri del Consiglio Direttivo non possono ricoprire la medesima carica per più di due mandati consecutivi.
4. Il Consiglio Direttivo attua il programma annuale discusso e deliberato dall'Assemblea attraverso:
 - attività di ricerca;
 - promozione di attività ed eventi (ad esempio culturali e sportivi);
 - cooperazione con altre associazioni, consulte e gruppi giovanili territoriali ed extraterritoriali;
5. Il Consiglio Direttivo presenta al Sindaco e alla Giunta una relazione annuale sulle attività svolte, preventivamente approvata dall'Assemblea.
6. Il Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo decadono:
 - per scadenza del mandato;
 - per il superamento dei limiti di età;
 - per manifesta inattività;
 - nel caso in cui venga approvata a maggioranza assoluta dei membri dell'Assemblea una mozione di sfiducia motivata posta da almeno un terzo degli stessi;
 - nel caso in cui assumano ruoli di tipo istituzionale;
 - se pongono in essere condotte che pregiudicano l'immagine o l'attività della Consulta, compromettendone l'onorabilità;

¹ La formulazione originaria è in contrasto con l'art. 7 del Regolamento che prevede la nomina del Consiglio Direttivo da parte della G.C.. La seconda versione è anche stata uniformata con la stessa prevista nelle altre Norme delle Consulte.

- se fanno tre assenze consecutive non giustificate da gravi e comprovate motivazioni. In tale ipotesi l'Assemblea procederà alla sostituzione del soggetto decaduto mediante elezione.